

Il laboratorio CRIF - Centro di Ricerca per l'Industria Fusoria - è nato al fine di creare un laboratorio specializzato nello studio e nella messa a punto di materiali innovativi oppure dotati di prestazioni incrementate ottenibili tramite fusione e per offrire servizi innovativi di sperimentazione, ricerca e certificazione sempre nell'ambito dell'industria fusoria della ghisa.

L'attività del Laboratorio CRIF si pone al servizio di tutte le aziende, a partire dai clienti dell'SCM Group SpA, e di qualunque realtà aziendale che necessiti di servizi di certificazione, co-engineering e ricerca.

Il CRIF è un laboratorio di ricerca di SCM GROUP e si configura, da un punto di vista organizzativo, come un'unità della DIVISIONE COMPONENTS, la quale è articolata in:

- PROFIT UNIT (P.U.) COMPONENTI ELETTRICI (ES);
- PROFIT UNIT (P.U.) COMPONENTI MECCANICI (STEELMEC);
- PROFIT UNIT (P.U.) FUSION (SCM FONDERIE);
- CONSORZIO STUDI & RICERCHE (CSR);
- CENTRO DI RICERCHE PER L'INDUSTRIA FUSORIA (CRIF).

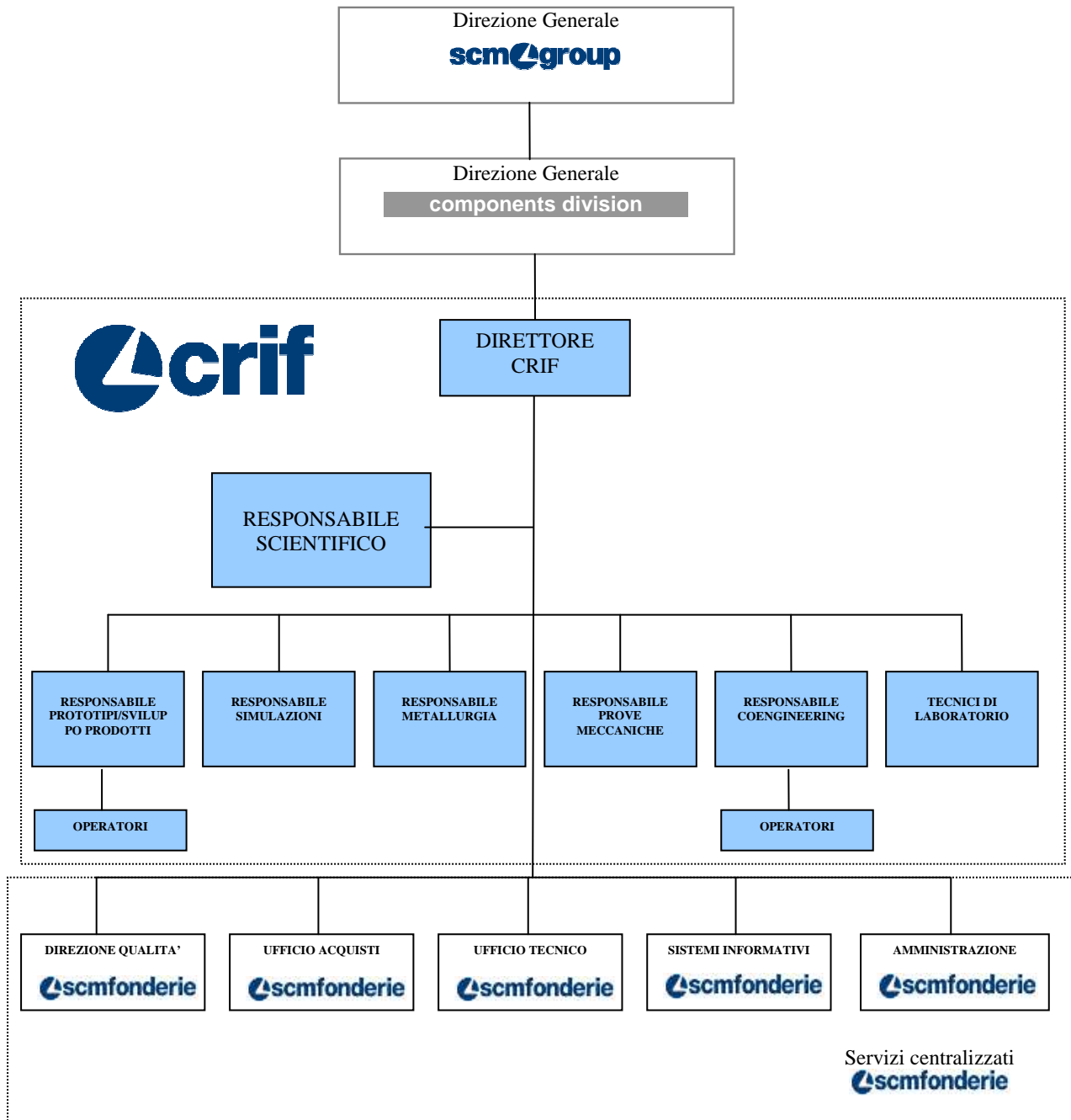
Al Laboratorio CRIF è garantita la massima autonomia operativa e gestionale. L'esclusione di ingerenze sul personale del Laboratorio è garantita in modo esplicito dall'Alta Direzione del Laboratorio e rappresenta un requisito indispensabile per l'esercizio dell'attività di ricerca. Essa viene perseguita tramite la continuità delle seguenti condizioni operative, sulla eventuale interruzione delle quali il personale del Laboratorio deve ritenersi obbligato a vigilare ed a conferire immediatamente con il Direttore del Laboratorio

Tali condizioni operative sono:

- Personale libero da qualsiasi eventuale pressione commerciale, finanziaria, ecc., di origine interna;
- Assenza di influenze da parte di persone od organismi esterni;
- Non coinvolgimento del Laboratorio in attività che possano comprometterne la credibilità;
- Remunerazione del personale indipendente dal numero di attività eseguite.

Per consentire al Laboratorio di restare concentrato sugli aspetti fondamentali dei programmi di ricerca, tutti i principali servizi generali ed accessori necessari al regolare svolgimento delle attività del Laboratorio (es. amministrazione, acquisti, ufficio tecnico, sistemi informativi, qualità, ecc.) vengono mutuati da SCM Fonderie. La forte integrazione del CRIF con SCM Fonderie garantirà la possibilità di mantenere un elevato livello di servizio, tra cui qualità e aggiornamento delle attrezzature, continuo controllo degli strumenti e costi di utilizzo competitivi. Inoltre il crescente approccio verso il mercato esterno permetterà di incrementare ulteriormente l'ampiezza di competenze e il livello di competitività.

L'organigramma del CRIF è articolato come segue:



L'organigramma nominativo e funzionale viene pubblicato annualmente all'interno del documento "Piano annuale di attività" e pubblicato sul sito web.

Come è possibile desumere dall'organigramma precedente, diversi servizi vengono condivisi con la società madre SCM Group Spa ed in particolare con la Profit Unit Fonderie. La gestione amministrativa, la gestione della qualità, la gestione dei servizi informativi così come l'ufficio tecnico e l'ufficio acquisti sono servizi che il Laboratorio mutua dalle rispettive funzioni della società proprietaria SCM Group Spa.

Di seguito viene riportata una descrizione di responsabilità e funzioni per i ruoli inclusi nel precedente organigramma:

- *Il Direttore del Laboratorio:* dipende direttamente dall'Alta Direzione; rappresenta in modo formale il laboratorio in tutte le sedi e per tutte le responsabilità; possiede e gestisce le risorse necessarie per operare; autorizza, coordina, regola e monitora le attività e le linee di investimento.
- *Il Responsabile Scientifico:* si occupa di delineare le linee tecnico scientifiche verso cui indirizzare le attività di ricerca del laboratorio supervisionando la corretta implementazione; è anche responsabile della diffusione delle informazioni relative al programma di ricerca (creazione ed aggiornamento del sito web, pubblicazioni su riviste specializzate nazionali ed internazionali ecc).
- *Il Responsabile prototipi/Sviluppo prodotti:* si occupa delle applicazioni prototipali dei nuovi materiali individuati e del coordinamento delle attività richieste dal committente. Inoltre si occupa dello sviluppo dei nuovi prodotti ottenibili mediante l'utilizzo delle nuove leghe individuate.
- *Responsabile Simulazioni:* attraverso l'utilizzo di appositi software dedicati (quali Magma, SolidCast, Procast, ecc.) simula il raffreddamento dei getti in modo da prevederne le caratteristiche meccaniche.
- *Responsabile metallurgia:* si occupa dell'individuazione di nuove leghe adatte alla fabbricazione di componenti che richiedono determinate prestazioni meccaniche.
- *Responsabile Prove Meccaniche:* verifica che la struttura dei getti prevista dai SW in sede di simulazione corrisponda alla composizione reale dei pezzi ottenuti in modo da fornire continuamente feedback al Responsabile Simulazioni.
- *Responsabile Coengineering:* si occupa della programmazione, della verifica e del coordinamento delle attività richieste dai committenti in modo tale da assicurare l'ottimizzazione della progettazione dei getti, il rispetto delle caratteristiche meccaniche richieste e l'ottimizzazione del costo del prodotto.

- Tecnici di Laboratorio: forniscono il supporto tecnico allo sviluppo sul campo delle attività descritte.

Il funzionamento del laboratorio CRIF prevede la collaborazione tecnico-scientifica dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna, attraverso il Centro Interdipartimentale di Ricerca Industriale Meccanica Avanzata e Materiali (abbr. CIRI MAM, ex MATMEC - Laboratorio Regionale di Materiali per la Progettazione Meccanica ) che si fa carico di mettere a disposizione competenze e personale e con il quale sono stati attivati specifici contratti di consulenza a finanziamento delle attività di ricerca. Nello stato attuale, il supporto collaborativo del CIRI MAM nel confronto del Laboratorio è strutturato sulla base di tre linee di lavoro coordinati per l'azione all'interno del Laboratorio dall'Ing Cristiano Fragassa, quali:

- processi tecnologici e simulazioni (responsabile: Prof. Luca Tomesani);
- meccanica sperimentale (responsabile: Prof. Giangiacomo Minak);
- metallurgia delle leghe (responsabile: Prof.ssa Lorella Ceschini).

Nell'ambito della collaborazione con l'Università di Bologna sono state stabilite le modalità di gestione della proprietà intellettuale. Il MATMEC/CIRI MAM si è impegnato a riconoscere la proprietà esclusiva di CRIF per quanto riguarda tutti i risultati ottenuti (compresi quelli brevettabili) nello svolgimento delle attività del progetto e per un periodo di tempo immediatamente successivo della durata di un anno. In ogni caso vengono garantiti i diritti spettanti agli inventori ai sensi della legislazione vigente. Il MATMEC/CIRI MAM si è inoltre impegnato a non divulgare nessuna informazione di carattere confidenziale appresa da CRIF nell'ambito dello svolgimento delle attività per un periodo di almeno tre anni dal termine delle stesse.